



Assessore alle politiche educative e scolastiche,  
coesione sociale, volontariato e servizio civile

Padova, 20 maggio 2020

## Lettera aperta ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti e agli Educatori

Carissime/i,

siamo in dirittura di arrivo di un anno scolastico che negli ultimi mesi ha subito un profondo e repentino cambiamento.

In tutto questo stravolgimento, in cui per altro gli insegnanti hanno dato prova di saper affrontare le difficoltà in modo professionale, i bambini e i ragazzi sono quelli che più di tutti hanno sofferto: è stata loro negata in modo brusco e immediato la possibilità della relazione con adulti significativi e con gli amici, il gioco e preclusa ogni possibilità di socializzazione.

In questo contesto si apre all'orizzonte l'opportunità dei centri estivi e di attività ludico-ricreative.

Di certo ciò che partirà avrà grandi limitazioni anche in tema di rapporti sociali e condivisioni, perché la struttura del piccolo gruppo definita dal DPCM, emanato in questi giorni, richiederà una selezione nel numero dei partecipanti, un numero più elevato di addetti e un conseguente innalzamento dei costi, ma sarà un'occasione per riannodare i fili recisi.

L'Amministrazione ritiene fondamentale una larga diffusione in tutto il territorio del Comune dei centri estivi, in modo da offrire a tutte le famiglie, a iniziare dalle più fragili, questa opportunità per i propri figli.

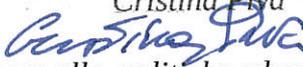
Il momento che stiamo vivendo è di una tale gravità per cui sarebbero molto utili, per contenere i costi, anche tutte le risorse umane che il mondo del volontariato può mettere a disposizione del privato sociale, impegnato nell'organizzazione dei centri estivi.

Mi permetto quindi di rivolgermi al mondo della scuola e delle strutture educative sapendo di trovare interlocutori attenti e sensibili a questa chiamata. Chiedo, in particolare, a tutti coloro che operano nell'istruzione e nell'educazione, l'impegno di dedicare una parte del loro tempo per sostenere l'attività degli animatori e conduttori dei gruppi impegnati, conoscendo la loro esperienza e sensibilità.

Nei mesi scorsi questa città, **Capitale Europea del Volontariato**, ha già visto molte persone coinvolte nel progetto **"Per Padova noi ci siamo"** promosso da Comune di Padova, Diocesi e Centro Servizi Volontariato, progetto che, per chi ne avrà la possibilità, accoglierà le offerte di messa a disposizione attraverso un sito dedicato (<https://forms.gle/b35wHeh99fWPYRFm7>).

Sono certa che questo appello non rimarrà inascoltato.

Con gratitudine e riconoscenza,

Cristina Piva  
  
Assessore alle politiche educative e scolastiche,  
coesione sociale, volontariato e servizio civile